

## INTRODUZIONE E RINGRAZIAMENTI

Questo non è un libro di storia, ma un libro di storie: quelle personali e quelle di gruppo che sono state registrate in occasione di incontri con persone anziane di Vacallo.

Durante il 2014 il Museo della memoria (MdM) dell'ATTE (Associazione ticinese terza età) chiese ai Comuni di raccogliere materiali sulla vita delle loro comunità in vista della pubblicazione sul suo sito informatico. Nel mese di gennaio del 2015, in occasione della cerimonia degli auguri che il Municipio organizza a ogni inizio d'anno, chiesi ai presenti di rovistare nei loro cassettei alla ricerca di fotografie che potessero rispondere alla richiesta che avevamo ricevuto. L'iniziativa, anche grazie alla collaborazione del Centro sociale, ebbe subito successo. Molte furono le persone che mi affidarono i loro preziosi materiali; alcune addirittura mi consegnarono i loro album di famiglia lasciandomi piena libertà di scelta. Dopo la digitalizzazione delle immagini e la loro classificazione secondo l'argomento illustrato, pubblicai un primo lotto di 250 fotografie sul sito del MdM. Un'altra abbondante serie fu pubblicata l'anno successivo.

Questa fase di raccolta fu seguita da alcune proiezioni al Centro sociale durante le quali mostrammo parte dei risultati ottenuti. Visto il successo dell'iniziativa, decidemmo di organizzare per le persone interessate (in particolare gli anziani del paese) incontri tematici per i quali avevamo a disposizione un discreto numero di immagini evocative.

Le riunioni furono proposte con ritmo mensile e annunciate tramite volantini.

In queste occasioni i presenti ebbero l'opportunità di esprimersi sugli argomenti proposti e le loro testimonianze furono registrate.

Tutto il materiale, raccolto grazie alla collaborazione di chi ha vissuto in prima persona le storie raccontate, è poi stato trascritto.

La presenza di molti interlocutori ha creato intensi momenti di socializzazione anche se ha influito in modo non sempre positivo sulla riuscita tecnica delle registrazioni.

Dopo aver dato ascolto a persone che non sempre vengono ascoltate nel racconto dei loro ricordi, si trattava di rendere udibili le loro testimonianze restituendo alla comunità quello che i suoi anziani ci avevano regalato. E' così nata l'idea di pubblicare le trascrizioni degli incontri corredandole con "pillole d'archivio" redatte sulla base di brevi e sicuramente incomplete ricerche.

Ogni capitolo porta la data della sua registrazione. Tutte le informazioni raccolte nel testo si riferiscono ad avvenimenti precedenti le date indicate.

Tutto quello che presentiamo è frutto di un lavoro in comune la cui trama si ritrova spesso in preziose informazioni che mi sono state offerte da Domenico Casoli, appassionato cultore della storia del nostro comune: di lui conservo belle pagine con fitte annotazioni scritte a mano, a lui devo parecchie fotografie scovate in affollati raccoglitori che ho potuto consultare direttamente a casa sua. A Domenico va la nostra riconoscenza. La pubblicazione di "Vacallo, com'era" avviene però specialmente grazie alla supervisione di un gruppo di redazione formato da amici che hanno vissuto in prima persona gran parte delle storie qui narrate. Devo quindi un grande grazie a

Moreno Beretta, Giovanni Camponovo, Attilio Cavadini, Antonio Figini, Edo Figini, Nino Rizza, Pietro Zanotta: sono loro che hanno rivisto i testi suggerendo aggiunte e correzioni. Un grazie va anche al segretario comunale Filippo Pezzati per i preziosi suggerimenti e gli aiuti pratici che hanno facilitato la realizzazione del nostro lavoro. Un ringraziamento particolare va a Giorgio Nosedà a cui si deve il recupero e la trascrizione di parte del materiale d'archivio; egli ha pure riletto con molta attenzione e senso critico i testi. Con lui ho passato in velocissima rassegna parte del materiale conservato presso l'Archivio parrocchiale: ben altri approfondimenti meriterebbe il materiale ivi custodito; per intanto dico grazie ai responsabili per l'opportunità che ci è stata offerta.

Grazie al grafico Aldo Luisoni che con pazienza ha ripreso e impaginato il materiale raccolto. Per finire un grazie lo devo a mia moglie che, occupandosi di tutto il resto, mi ha permesso di lavorare tranquillamente e senza distrazioni attorno a questo progetto.

Vacallo, 14 febbraio 2019

Roberto Camponovo